

Cantiere Anas sequestrato a Bargagli: alla base dell'indagine un contratto irregolare

di **Redazione**

04 Settembre 2014 - 16:23



Bargagli. Una impalcatura montata male che poggia sul greto del fiume e a rischio crollo, un contratto di nolo a caldo, che prevede non solo il noleggio di un'attrezzatura ma anche del personale adatto al suo utilizzo, che 'parte' dal punto cinque senza indicare l'oggetto del contratto, il piano operativo di sicurezza inesistente e il Pos in bianco preso da un vecchio modulo per lavori da fare alle Poste.

Sono queste le irregolarità riscontrate ieri dagli ispettori della Asl genovese che hanno posto sotto sequestro il cantiere dell'Anas per i lavori di manutenzione straordinaria sulla strada statale 45 vicino a Bargagli.

La procura di Genova ha aperto un fascicolo contro ignoti per violazione delle norme in materia di sicurezza sul lavoro. Secondo quanto riscontrato dagli ispettori dell'azienda sanitaria il cantiere era già attivo e proprio ieri tre operai stavano procedendo ai lavori di idrodemolizione. L'appalto ha un costo di 300 mila euro ma adesso i lavori sono stati bloccati.

Non è escluso che i magistrati possano verificare la regolarità di altri lavori affidati

all'Anas per controllare che non vi siano altre inadempienze simili. Nei prossimi giorni gli ispettori procederanno all'identificazione dei vari responsabili sia dell'Anas che delle ditte che hanno rispettivamente montato il ponteggio e che stavano eseguendo i lavori.